

ASSOCIAZIONE CULTURALE ALDEBARANPARK

Sede in VIA MICHELANGELO DA CARAVAGGIO 30 - NAPOLI

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Napoli
Codice Fiscale	94141660632
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	46378
Iscrizione al RUNTS	02/09/2022
Sezione del RUNTS	APS
Partita IVA	09572071216
Fondo di dotazione Euro	€ 1.137
Forma Giuridica	Associazione
Indirizzo di posta elettronica certificata	aldebaranpark@pec.it

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2025**Informazioni generali sull'Ente**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "CTS"), integrato dalle modifiche introdotte dalla Legge 4 luglio 2024, n. 104, la presente Relazione illustra la gestione complessiva dell'Ente e la corretta esposizione dei dati contabili e patrimoniali.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 3, CTS, secondo la modulistica definita con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, n. 39, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 18 aprile 2020, e aggiornata alle disposizioni della L. 104/2024 relative ai bilanci degli esercizi 2025 e successivi.

Il bilancio è inoltre redatto secondo le norme del Codice Civile, così come modificate dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, con riferimento agli articoli: 2423, 2423-ter, 2427, 2428, ai principi di redazione dell'art. 2423-bis, nonché ai criteri di valutazione dell'art. 2426 C.c., integrati dalle disposizioni CTS e dalle novità della L. 104/2024.

L'impostazione adottata garantisce: trasparenza, tracciabilità delle operazioni, continuità gestionale, coerenza con gli obiettivi istituzionali e conformità alle disposizioni normative vigenti, offrendo un quadro completo, chiaro e leggibile della gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione Culturale Aldebaran Park opera quale Associazione di Promozione Sociale con la finalità di promuovere la cultura, la formazione e la diffusione della letteratura contemporanea attraverso attività educative e culturali rivolte sia ai propri associati sia a soggetti terzi.

L'attività istituzionale dell'Ente è incentrata principalmente sulla progettazione e realizzazione di percorsi formativi dedicati alla **scrittura creativa** e **alla narrativa**, articolati in differenti livelli di approfondimento e rivolti a partecipanti con diversi livelli di esperienza. I corsi vengono organizzati sia in presenza sia mediante piattaforme telematiche, al fine di favorire la più ampia partecipazione e la diffusione delle attività culturali sul territorio nazionale.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Associazione ha organizzato complessivamente 19 corsi annuali riguardanti, tra gli altri, scrittura creativa, narrativa, poesia, drammaturgia, editoria, arti visive, grammatica e laboratori di ludoscrittura, oltre alle lezioni speciali del ciclo **"I Magnifici 5"** curate da Giuseppe Montesano.

L'attività culturale è stata inoltre arricchita dall'organizzazione della diciassettesima edizione della manifestazione internazionale **"Strane Coppie"**, evento dedicato alla promozione della cultura letteraria e del dialogo tra autori, lettori e operatori del settore.

L'Associazione continua inoltre a sviluppare rapporti di collaborazione con istituzioni universitarie, mettendo a disposizione le competenze maturate negli anni nell'organizzazione e nella gestione di percorsi formativi di elevato livello qualitativo.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."), in data 02/09/2022, al numero 46278, nella sezione Associazioni di promozione sociale.

L'Ente, dal punto di vista fiscale, ai sensi dell'art. 86 del Cts, ha adottato il regime forfettario ai fini della determinazione

del reddito, il quale allo stato attuale prevede l'applicazione dell'art. 145 del TUIR, in quanto il Codice del Terzo Settore è ancora in attesa del positivo perfezionamento del procedimento di autorizzazione della Commissione Europea di cui all'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Sedi e attività svolte

L'Associazione svolge la propria attività presso la sede operativa di Napoli, in Via Michele Kerbaker n. 23 (Galleria Vanvitelli), oltre che mediante piattaforme digitali dedicate alla formazione a distanza.

Nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017, l'Ente svolge prevalentemente attività di interesse generale consistenti nella promozione della cultura e nella realizzazione di iniziative educative e formative in ambito letterario.

Accanto all'attività istituzionale, nel corso dell'esercizio sono state realizzate alcune attività qualificabili come attività diverse ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore e della relativa disciplina attuativa. In particolare:

- la realizzazione, in convenzione con l'Università Suor Orsola Benincasa, della VII edizione del **Master SEMA "I mestieri della scrittura"** e dell'editoria dall'artigianato al digitale", quale attività formativa post-universitaria organizzata grazie alle competenze professionali maturate dall'Associazione;
- l'organizzazione della **XVII edizione** della manifestazione culturale "**Strane Coppie**", sostenuta anche mediante contributi e sponsorizzazioni private, tra cui il contributo erogato da Banco BPM.

Le predette attività diverse sono state svolte nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e hanno consentito di reperire risorse economiche destinate al finanziamento delle attività istituzionali dell'Associazione.

Dal punto di vista fiscale, i relativi proventi concorrono alla determinazione del reddito imponibile secondo il regime fiscale applicato dall'Ente.

Nel corso del 2025 l'Associazione ha inoltre consolidato la propria struttura organizzativa mediante l'inserimento di una nuova risorsa con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno dal 1° gennaio 2025 e la trasformazione a tempo pieno di un ulteriore rapporto di lavoro a decorrere dal 1° settembre 2025.

Nel corso dell'esercizio è stata altresì completata la documentazione necessaria per l'iscrizione all'Albo regionale previsto dalla Legge Regionale Campania n. 7, con l'obiettivo di accedere a future opportunità di finanziamento pubblico destinate alle attività culturali, con particolare riferimento alla manifestazione "**Strane Coppie**".

Per l'esercizio 2026 è già prevista la realizzazione dell'VIII edizione del Master SEMA e di una nuova edizione della manifestazione "Strane Coppie", con un programma di eventi che interesserà le città di Napoli e Milano e dovrebbe ospitare tra gli altri il premio Nobel Olga Tokarczuk.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nel corso dell'esercizio 2025, gli associati ordinari sono stati 249 mentre il Consiglio Direttivo è composto da 7 persone. Il Consiglio si è riunito **12** volte nel corso dell'esercizio appena passato. Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo dell'Ente:

Informazioni sul Consiglio Direttivo

	Componente del Consiglio direttivo	Carica	Qualifica	Data di inizio carica
1	Cilento Antonella	Presidente	Fondatore	07/07/2023
2	Oliveri del Castillo Paolo		Fondatore	07/07/2023
3	Esposito Domenico		Associato	07/07/2023
4	Cantelmo Stefania		Associato	07/07/2023
5	Bruno Stefania		Associato	07/07/2023
6	Cilento Iole		Fondatore	07/07/2023
7	Alfano Marco		Associato	07/07/2023

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi degli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), si dà atto che, alla data di

riferimento del presente documento, non risultano istituiti né l'organo di controllo né il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non ricorrendone i presupposti previsti dalla normativa vigente e dalle disposizioni statutarie applicabili.

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alle emergenze nazionali e internazionali, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2025 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC 29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite prevalentemente da arredi e beni strumentali di modesto valore destinati allo svolgimento dell'attività istituzionale e amministrativa dell'Associazione. Tali beni, acquistati prevalentemente negli

esercizi precedenti, sono utilizzati per l'organizzazione dei corsi di formazione, delle attività culturali e degli eventi promossi dall'Ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, secondo i criteri illustrati nella Nota integrativa. Nel corso dell'esercizio non si sono registrate operazioni straordinarie né perdite durevoli di valore tali da richiedere svalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Associazione ha provveduto ad imputare alle attività diverse i costi direttamente riferibili alla loro realizzazione, con particolare riguardo alle spese sostenute per l'organizzazione del Master universitario realizzato in convenzione con l'Università Suor Orsola Benincasa e della manifestazione culturale "Strane Coppie".

I costi comuni alle diverse aree di attività, non direttamente attribuibili ad una specifica iniziativa, sono stati ripartiti secondo criteri oggettivi e ragionevoli, coerenti con l'effettivo utilizzo delle risorse e con il principio della competenza economica, al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato delle singole attività.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 sono pari a € 46 .

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'Ente, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	115	115
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	46	46

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Altre immobilizzazioni materiali	15,00

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2025 sono pari a € 6.606 .

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'Ente ritiene gli importi dei crediti non rilevanti ai fini dell'informativa di cui al punto 6 del modello C.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari a € 55.725 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	24.202	18.897	43.099

Danaro e altri valori di cassa	29.470	-16.844	12.626
Totale disponibilità liquide	53.672	2.053	55.725

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	1.137		1.137
Patrimonio vincolato:			
Patrimonio libero:			
Riserve di utili o avanzi di gestione	36.762		35.030
Totale patrimonio libero	36.762		35.030
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-1.731	-2.096	-2.096
Totale patrimonio netto	36.168	-2.096	34.071

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	1.137	di capitale	B
Patrimonio vincolato:			
Patrimonio libero:			
Riserve di utili o avanzi di gestione	35.030	di utili	B
Totale patrimonio libero	35.030		
Totale	36.167		
Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per altri vincoli statutari, D: altro			

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espressa previsioni normative.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'Ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2025 risulta pari a € 5.400 .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.822
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.578
Totale variazioni	3.578
Valore di fine esercizio	5.400

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	854	-854	0	0
Debiti tributari	10.358	3.504	13.862	13.862
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.148	1.188	2.336	2.336
Debiti verso dipendenti e collaboratori	3.917	2.754	6.671	6.671
Altri debiti	-1	38	37	37
Totale debiti	16.276	6.630	22.906	22.906

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce "*Debiti tributari*" comprende principalmente i debiti maturati alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti dell'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente e autonomo, nonché gli ulteriori tributi connessi alla gestione ordinaria dell'Associazione.

Tali debiti non rappresentano esposizioni scadute o situazioni di irregolarità fiscale, bensì obbligazioni sorte nell'ultima parte dell'esercizio e regolarmente versate, o da versare, entro le ordinarie scadenze previste dalla normativa tributaria nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2026.

Altri debiti

La voce "Altri debiti" è costituita principalmente dalle competenze maturate dal personale dipendente nel mese di dicembre 2025, corrisposte nel mese di gennaio 2026 secondo le ordinarie scadenze previste dalla normativa lavoristica e dai contratti applicati.

La voce comprende inoltre debiti di natura residuale connessi alla gestione ordinaria dell'Ente, tutti esigibili entro il successivo esercizio.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	194.722	232.519	37.797	19,41
da attività diverse (B)	80.368	94.480	14.112	17,56
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	184	650	466	253,26
Totale ricavi, rendite e proventi	275.274	327.649	52.375	19,03

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	200.055	245.404	45.349	22,67
da attività diverse (B)	44.325	78.811	34.486	77,80
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	40	230	190	475,00
di supporto generale (E)	28.429	5.300	-23.129	-81,36
Totale costi e oneri	272.849	329.745	56.896	20,85

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di interesse generale (sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	194.722	232.519	37.797	19,41
Costi ed oneri	200.055	245.404	45.349	22,67
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	-5.333	-12.885	-7.552	141,61

Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	2.425	-2.096	-4.521	-186,43
Contributo attività di interesse generale (%)	-219,92	614,74	834,66	-379,53

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha imputato costi promiscui e quindi non sono presenti spese da ripartire su più attività.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di attività

L'Ente non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

A) Modalità di svolgimento delle attività di interesse generale

Nel corso dell'esercizio l'Associazione ha svolto le proprie attività di interesse generale nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017, perseguendo finalità di promozione della cultura e della formazione.

L'attività istituzionale si è concretizzata principalmente nell'organizzazione di corsi di scrittura creativa, narrativa e altre discipline letterarie, articolati in diversi livelli formativi e rivolti sia ai soci sia a soggetti terzi. I percorsi sono stati realizzati sia in presenza sia mediante piattaforme telematiche, al fine di favorire la più ampia partecipazione.

Le attività formative sono state svolte prevalentemente dietro corresponsione di quote di partecipazione determinate nel rispetto dei criteri previsti dall'art. 79 del D.Lgs. n. 117/2017. L'Organo amministrativo ha verificato che le modalità di svolgimento delle attività di interesse generale risultano coerenti con la normativa applicabile agli Enti del Terzo Settore e con le finalità istituzionali dell'Associazione.

Si espongono di seguito le modalità di svolgimento delle attività di interesse generale distinguendo le attività svolte a titolo gratuito da quelle svolte dietro corrispettivo ex art. 79 comma 2.

Attività di interesse generale (sezione A)	Valore complessivo di bilancio	Valore attività svolte a titolo gratuito	Valore attività svolte dietro corrispettivo
Ricavi, rendite e proventi:			
1) proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.556	3.556	0
2) proventi dagli associati per attività mutuali	5.500	0	5.500
3) ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	206.108	0	206.108
4) erogazioni liberali	200	200	0
8) contributi da enti pubblici	9.200	9.200	0
9) proventi da contratti con enti pubblici	3.000	0	3.000
10) altri ricavi, rendite e proventi	4.955	0	4.955
Totale ricavi, rendite e proventi	232.519	12.956	219.563
Costi e oneri:			
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.672	0	6.672
2) servizi	162.762	0	162.762
3) godimento beni di terzi	3.235	0	3.235
4) personale	68.398	0	68.398
5) ammortamenti	69	0	69
7) oneri diversi di gestione	4.268	0	4.268
Totale costi e oneri	245.404	0	245.404
Marginalità in euro			-25.841

Di seguito, viene esposto il rispetto del requisito di non commercialità così come disciplinato dall'art 79, comma 2-bis, CTS e modificato dall'art. 26 del D.L. n. 73/2022:

le attività di interesse generale di sezione A) si considerano non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il 6 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi.

Test di non commercialità delle attività di interesse generale ex art. 79 comma 2-bis

Attività di interesse generale (sezione A):	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Totale ricavi di attività svolte dietro corrispettivo	219.563	194.722	159.709	0
Totale costi effettivi attività interesse generale	245.404	200.055	157.888	0
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi	NO	NO	SI	NO
Marginalità (%)	-10,53	-2,67	1,15	0,00
Superamento del margine di tolleranza del 6%	NO	NO	NO	NO
Rispetto requisito non commercialità (eccedenza ricavi entro il 6% non oltre tre esercizi consecutivi)	SI			
Natura dell'attività di interesse generale	NON COMMERCIALE			

B) Componenti da attività diverse

Nel corso dell'esercizio l'Associazione ha svolto, oltre alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017, anche attività diverse ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto, esercitate nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dal D.M. 19 maggio 2021, n. 107.

In particolare, rientrano tra le attività diverse la gestione, in convenzione con l'Università Suor Orsola Benincasa, dei percorsi di formazione post-universitaria (Master SEMA) e l'organizzazione della manifestazione culturale "Strane Coppie", sostenuta anche mediante contributi e sponsorizzazioni di soggetti privati, tra cui Banco BPM.

Le predette attività sono state realizzate in coerenza con le finalità statutarie dell'Associazione e hanno consentito di reperire risorse economiche destinate al sostegno e allo sviluppo delle attività istituzionali di promozione culturale. I relativi proventi sono assoggettati al regime fiscale applicabile alle attività diverse e concorrono alla formazione del reddito imponibile dell'Ente.

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce B) Componenti da attività diverse. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività diverse (sezione B)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività diverse (sezione B):				
Ricavi, rendite e proventi	80.368	94.480	14.112	17,56
Costi ed oneri	44.325	78.811	34.486	77,80
Avanzo/disavanzo attività diverse	36.043	15.669	-20.374	-56,53
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	2.425	-2.096	-4.521	-186,43
Contributo attività diverse (%)	1.486,31	-747,57	-2.233,88	-150,30

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):				
Ricavi, rendite e proventi	184	650	466	253,26
Costi ed oneri	40	230	190	475,00
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	144	420	276	191,67
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	2.425	-2.096	-4.521	-186,43
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	5,94	-20,04	-25,98	-437,45

E) Componenti di supporto generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce E) Componenti di supporto generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (sezione E)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di supporto generale (sezione E):				
Costi ed oneri	28.429	5.300	-23.129	-81,36
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale	-28.429	-5.300	23.129	-81,36
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	2.425	-2.096	-4.521	-186,43
Contributo attività di supporto generale (%)	-1.172,33	252,86	1.425,19	-121,57

Verifica della natura fiscale dell'ente nel suo complesso

Ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. n. 117/2017, l'Organo amministrativo ha verificato la natura fiscale dell'Associazione mediante il confronto tra i ricavi e i proventi derivanti da attività svolte con modalità non commerciali e quelli derivanti da attività commerciali.

Dalla verifica effettuata emerge che i proventi riferibili alle attività non commerciali risultano prevalenti rispetto a quelli di natura commerciale; conseguentemente, anche per l'esercizio 2025, l'Associazione mantiene la qualifica di **Ente del Terzo Settore non commerciale**.

Nel corso dell'esercizio sono state inoltre svolte attività diverse, esercitate nel rispetto dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 e dei limiti previsti dal D.M. 19 maggio 2021, n. 107. I relativi proventi, derivanti principalmente dalla gestione del Master universitario realizzato in convenzione con l'Università Suor Orsola Benincasa e dall'organizzazione della manifestazione culturale "Strane Coppie", comprensivi dei corrispettivi derivanti da sponsorizzazioni, sono stati assoggettati al regime fiscale previsto per tali attività e hanno contribuito al finanziamento delle attività di interesse generale dell'Associazione.

L'esito della verifica è riepilogato nella tabella che segue.

	Ricavi e proventi non commerciali (A)	Ricavi e proventi commerciali (B)
Attività di interesse generale svolte con modalità NON COMMERCIALI (nel rispetto dell'art. 79, commi 2, 2-bis e 3)	219.563	
Contributi, sovvenzioni, liberalità, quote associative ed altri proventi assimilabili di attività svolte a titolo gratuito	12.956	
Attività diverse (escluse le sponsorizzazioni)		94.480
Totale	232.519	94.480
Ricavi e proventi commerciali (B) / Ricavi e proventi non commerciali (A)		0,41
Natura fiscale dell'ente nel suo complesso	NON COMMERCIALE	

Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:			
imposte correnti	4.156	-4.156	-100,00
Totale	4.156	-4.156	-100,00

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Ai sensi del punto 12 del Modello C del D.M. 5 marzo 2020, si evidenzia che nel corso dell'esercizio l'Associazione ha ricevuto erogazioni liberali destinate al sostegno delle proprie attività istituzionali di promozione della cultura e della formazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano erogazioni liberali soggette a vincoli di destinazione imposti dai donatori né erogazioni liberali condizionate ai sensi dell'OIC 35. Le somme ricevute sono state pertanto utilizzate, o saranno utilizzate, per il perseguimento delle finalità statutarie dell'Ente secondo le deliberazioni dell'Organo amministrativo.

Le erogazioni liberali sono state rilevate in bilancio nel rispetto dei criteri di contabilizzazione previsti dall'OIC 35 e rappresentano un importante strumento di sostegno alle attività di interesse generale svolte dall'Associazione.

Dettaglio delle erogazioni liberali ricevute

	Descrizione	Natura	Importo
	erogazioni liberali	non vincolate	200
Totale			200

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

	Numero medio
Impiegati	2
Totale dipendenti	2
Volontari non occasionali (art. 17, comma 1, C.T.S.)	6
Totale dipendenti e volontari non occasionali	8

Compensi all'organo esecutivo

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcun tipo nei confronti dell'organo amministrativo.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che l'Ente ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Associazione ha beneficiato di un contributo pubblico di euro 10.000,00 concesso dalla Regione Campania a sostegno delle attività culturali promosse dall'Ente.

Il contributo è stato destinato al finanziamento delle attività istituzionali previste dal relativo provvedimento di concessione ed è stato contabilizzato nel rispetto dei criteri previsti dall'OIC 35 e dei principi contabili applicabili agli Enti del Terzo Settore.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura del disavanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	-2.096
Destinazione o copertura:	
Copertura con riserve di utili o avanzi di gestione	2.096
Totale destinazione o copertura	2.096

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	236.864	191.265	45.599
Contributi	85.180	78.368	6.812
Altri ricavi e proventi	4.955	5.457	-502
Totale ricavi e proventi caratteristici	326.999	275.090	51.909
Acquisti netti	6.672	6.047	625
Costi per servizi e godimento beni di terzi	241.317	205.473	35.844
Valore Aggiunto Operativo	79.010	63.570	15.440

ASSOCIAZIONE CULTURALE ALDEBARANPARK

Costo del lavoro	68.398	43.592	24.806
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	10.612	19.978	-9.366
Ammortamenti e svalutazioni	69	69	0
Oneri diversi di gestione	13.059	17.628	-4.569
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-2.516	2.281	-4.797
GESTIONE ACCESSORIA			
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	-2.516	2.281	-4.797
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	650	184	466
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	650	184	466
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	-1.866	2.465	-4.331
Oneri finanziari	230	40	190
Risultato Ordinario Ante Imposte	-2.096	2.425	-4.521
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	0	4.156	-4.156
Risultato netto d'esercizio	-2.096	-1.731	-365

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Materiali nette	46	115	-69
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Al) Totale Attivo Immobilizzato	46	115	-69
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	0	25	-25
Crediti diversi entro l'esercizio	6.606	454	6.152
Disponibilità Liquide	55.725	53.672	2.053
Liquidità	62.331	54.151	8.180
AC) Totale Attivo Corrente	62.331	54.151	8.180
AT) Totale Attivo	62.377	54.266	8.111
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	1.137	1.137	0
Totale patrimonio vincolato	1.137	1.137	0
Riserve Nette	35.030	36.762	-1.732
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	-2.096	-1.731	-365

PN) Patrimonio Netto	34.071	36.168	-2.097
Fondo Trattamento Fine Rapporto	5.400	1.822	3.578
Fondi Accantonati	5.400	1.822	3.578
CP) Capitali Permanenti	39.471	37.990	1.481
Debiti Commerciali entro l'esercizio	0	854	-854
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	13.862	10.358	3.504
Debiti Diversi entro l'esercizio	9.044	5.064	3.980
PC) Passivo Corrente	22.906	16.276	6.630
NP) Totale Netto e Passivo	62.377	54.266	8.111

Lo Stato Patrimoniale (modello A) è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)				> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	0,00	0,00	0,00	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)				> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	2,17	0,20	1,97	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	74.067,39	31.450,43	42.616,96	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	85.806,52	33.034,78	52.771,74	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	39.425	37.875	1.550	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	0	-829	829	> 0
Saldo di liquidità	62.331	54.151	8.180	> 0
Margine di tesoreria (MT)	39.425	37.875	1.550	> 0
Margine di struttura (MS)	34.025	36.053	-2.028	
Patrimonio netto tangibile	34.071	36.168	-2.097	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
--	--------------------	----------------------	------------	--------------------------

Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	272,12	332,70	-60,59	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	272,12	332,70	-60,59	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	0	25	-25	
Capitale investito netto (CIN)	46	140	-94	
Indice di durata dei crediti commerciali	0	0,05	-0,05	
Indice di durata dei debiti commerciali	0	1,47	-1,47	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,26	0,28	-0,02	< 1

Equilibrio economico-finanziario

L'organo amministrativo ritiene che la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione risulti equilibrata e coerente con le dimensioni dell'attività svolta. Lo svolgimento delle attività diverse ha consentito di generare risorse economiche destinate al finanziamento delle attività di interesse generale, contribuendo al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente nel rispetto dei principi di sostenibilità economica e di corretta gestione previsti dal Codice del Terzo Settore.

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo l'Ente ASSOCIAZIONE CULTURALE ALDEBARANPARK è convinto che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera all'interno dell'Ente, si riportano le informazioni, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

Rapporti di sinergia con altri enti o rete associativa

L'associazione ha realizzato costanti rapporti di partenariato con principali enti e associazioni sul territorio, in particolare con l'università Suor Orsola Benincasa con cui l'associazione organizza il Master di 1 livello dal titolo ***"SEMA: mestieri della scrittura e dell'editoria dall'artigianato al digitale"*** arrivato alla VI edizione, con l'università Orientale di Napoli insieme all'Accademia di belle Arti di Napoli e agli istituti di cultura a Napoli, il tedesco Goethe Institute e lo spagnolo Istituto Cervante, che sono partner per la manifestazione culturale Strane Coppie arrivata alla sua XVI edizione.

Con la Cooperativa Enkaipan si realizzano stage e corsi di teatro e drammaturgia, e con l'associazione Kinetès di Morcone si realizzano stage e manifestazioni culturali in Campania.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'associazione persegue le sue finalità con l'organizzazione e promozione di corsi di scrittura creativa sia di base che avanzati, sia in presenza che via web su piattaforma Zoom, e corsi di tutoraggio al romanzo. Inoltre, organizza corsi di Editoria, Drammaturgia, arti visive, teatro e ludoscrittura, grammatica, scrivere dai tarocchi, e le lezioni di Giuseppe Montesano per il ciclo "i magnifici 5" in prevalenza per gli associati. Organizza stage residenziali in Campania e in Italia, in particolare sottolineiamo quello che si tiene a Certaldo (FI) a settembre di ogni anno in partnership con il premio letterario Boccaccio.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Da oltre 16 anni l'associazione organizza una manifestazione culturale dal titolo **"Strane Coppie"** che consiste nel dialogo tra due scrittori che raccontano due classici della letteratura di tutto il mondo messi a confronto in modo originale. Con le musiche eseguite dal vivo da un musicista e compositore nonché direttore d'orchestra Paolo Coletta che da molti anni accompagna la nostra manifestazione, e le letture dei romanzi/autori di cui si parla da parte di attori professionisti della scena teatrale e cinematografica italiana. Tutta la manifestazione è offerta al pubblico in modo totalmente gratuito.

Tra le attività secondarie rientra anche il **master di 1 livello "SEMA: mestieri della scrittura e dell'editoria dall'artigianato al digitale"** in collaborazione con l'Università Suor Orsola Benincasa che è arrivato alla 6 edizione, e che si pone l'obiettivo di formare gli studenti ai lavori del mondo editoriale con 400 ore di lezione in presenza e 500 ore di tirocinio presso le più importanti case editrici nazionali

Promuove e organizza attività formativa anche di tipo universitaria e post-universitaria.

L'Ente per l'anno corrente ha deciso di optare per il criterio di cui alla lettera b) ovvero ricavi non superiori al 66% dei costi totali.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, di seguito viene fornita l'informativa richiesta per il rispetto della secondarietà:

Test di secondarietà attività diverse

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione	Soglia limite (%)	Superamento soglia
Valori di bilancio:					
Ricavi attività diverse	94.480	80.368	14.112		
Ricavi, rendite e proventi complessivi	327.649	275.274	52.375		
Costi e oneri complessivi	329.745	272.849	56.896		
Parametri:					
Ricavi attività diverse/Ricavi, rendite e proventi complessivi (%)	28,84	29,20	-0,36	30,00	NO
Recupero sfioramento anno prec. (%)				30,00	SI
Ricavi attività diverse/Costi e oneri complessivi e figurativi (%)	28,65	29,46	-0,80	66,00	NO
Recupero sfioramento anno prec. (%)				66,00	SI
Superamento test di secondarietà attività diverse (%)					SI

Divieto di distribuzione di utili anche indiretti

Per gli Enti del Terzo Settore, il patrimonio e gli eventuali utili devono essere impiegati esclusivamente per le attività di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8 del Cts. È anche vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo della "struttura competente" del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Parte finale

Il presente bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, nonché del risultato della gestione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ed è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e trasparenza previsti dal D.Lgs. n. 117/2017, dal D.M. 5 marzo 2020 e dai principi contabili nazionali applicabili agli Enti del Terzo Settore.

Le risultanze contabili e gestionali trovano puntuale riscontro nelle scritture contabili regolarmente tenute e rappresentano fedelmente le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio, con applicazione dei criteri di valutazione improntati al principio della continuità e della competenza economica.

La documentazione di bilancio evidenzia il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione attraverso la realizzazione delle attività di interesse generale nel settore della promozione della cultura e della formazione, nonché lo svolgimento di attività diverse esercitate nel rispetto della disciplina prevista dal Codice del Terzo Settore, i cui proventi hanno contribuito al sostegno economico delle attività istituzionali.

L'Organo amministrativo ritiene che il bilancio rappresenti in modo completo e trasparente l'andamento della gestione dell'Ente e confermi la solidità dell'assetto organizzativo e la sostenibilità economica delle attività svolte, nel rispetto dei principi di sana, prudente ed efficiente amministrazione.

Pertanto, l'Organo amministrativo propone all'Assemblea degli associati l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, corredato dalla presente Relazione di missione, ai sensi dello statuto sociale e della normativa vigente.

ASSOCIAZIONE CULTURALE ALDEBARANPARK APS

Antonella Cilento

Associazione Culturale Aldebaran Park APS

Via M. da Caravaggio, 30 – 80126 Napoli

P.iva 09572071216; C.F. 94141660632

Il legale rappresentante

Antonella Cilento

